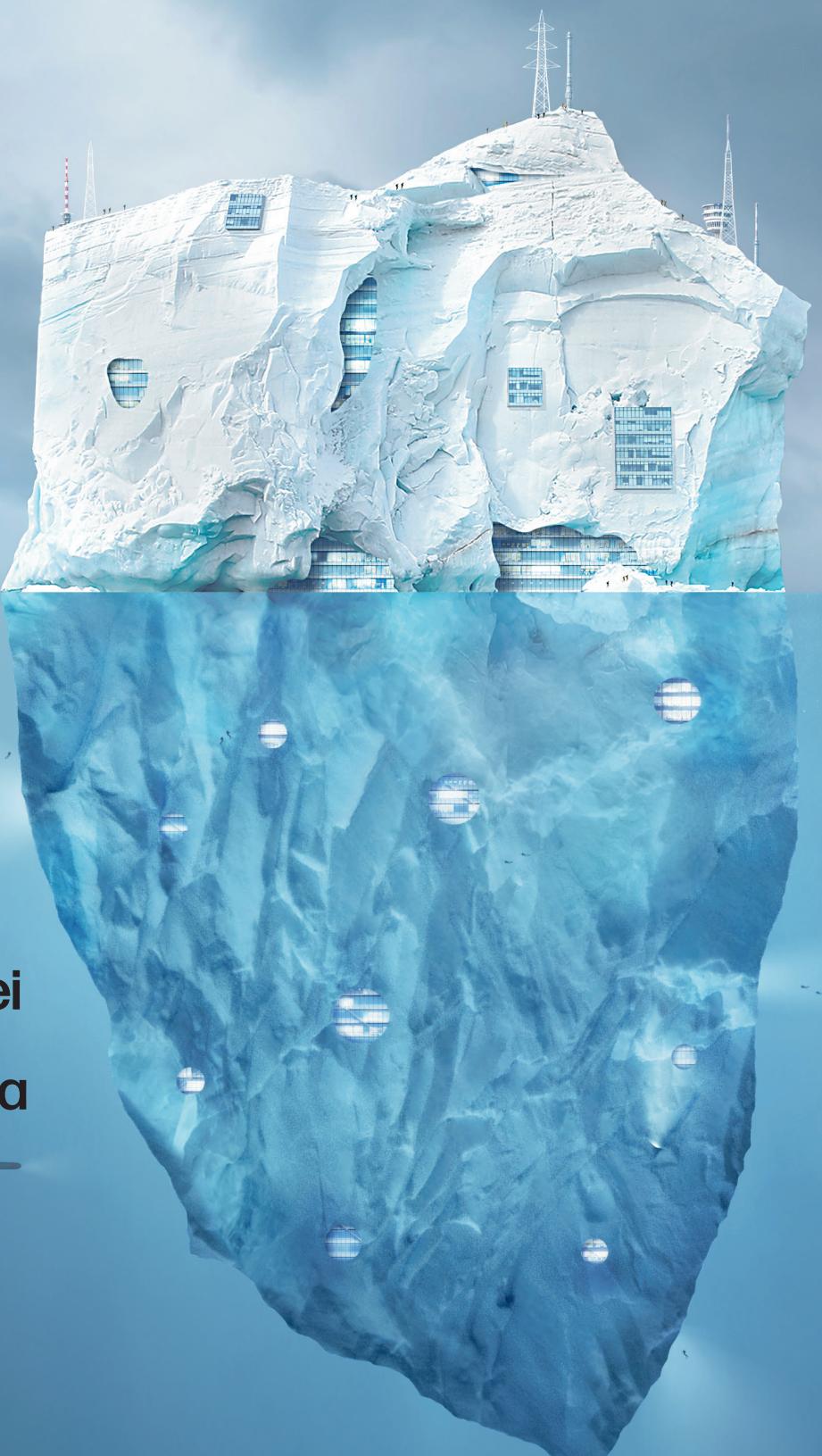


# domus



David  
Chipperfield  
Steven Holl  
Neri & Hu  
Focus  
Earthquake  
Stefano Boeri  
MADRE/Pompeii  
Rieber  
Formafantasma  
Francesco  
Clemente/  
Richard  
Gluckman

# Time

N.1021 Febbraio/February 2018 €10

# Tempo. Cura. Coscienza. Eredità.

La fisica quantistica dimostra che il tempo esiste in relazione alla materia e che la materia lo modifica. Il tempo definisce il valore di un'opera in relazione al momento nel quale è stata realizzata. Il concetto di tempo separa il 'vecchio' dall' 'antico' e distingue l'attribuzione di valore storico-documentativo da quello pratico-funzionale, materia d'attualità nel dibattito tra Soprintendenze e impresa.

Quantum physics shows that time exists in relation to matter and that matter modifies it. Time defines the object value in relation to the moment when it was made. The concept of time separates "old" from "ancient" and distinguishes the attribution of a historical-documentary value from a practical-functional value, a relevant issue in the debate between heritage commissions and the business.

Michele De Lucchi

# Care. Conscience. Heritage.



ISSN 0012-5327 A1021  
Febbraio/February 2018 €10 Italy only  
periodico mensile d.iss. 06/02/18  
A €25,00 / B €21,00 / CH CHF 20,00  
CH Canton Ticino CHF 20,00 / LY 31,00 NL  
E 10,95 / FR 16,00 / C 10,00 / UK 13,80 / USA \$19,95  
Poste Italiane Sp.A.  
Spedizione in Abbonamento Postale  
D.359/2003 conv. in Legge 27/02/2004 n.46,  
Articolo 1 comma 1 DCB/Allineo

# domus

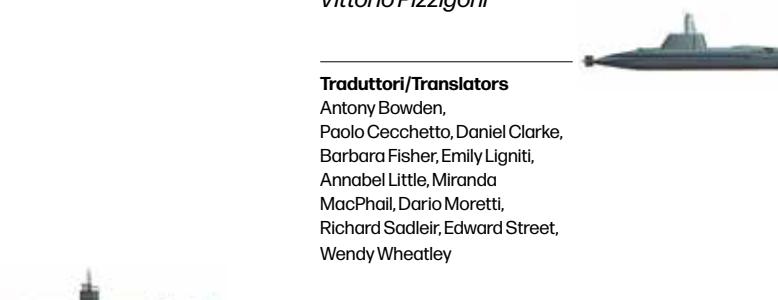
# 1021

Time.  
Care.  
Conscience.  
Heritage.

Sommario Contents

<p><b>04</b>  <b>Editoriale</b>  <b>Editorial</b>  <i>Michele De Lucchi</i></p> <hr/> <p><b>06</b>  <b>Archaeology</b>  <b>Mediation over time</b>          Che cosa è 'originale' e 'autentico'?          What is "original" and "authentic"?  <i>A cura di/Edited by Adam Lowe &amp; Charlotte Skene Catling</i></p> <hr/> <p><b>08</b>  <b>Anthropology</b>  <b>Objects &amp; Behaviours</b>          Oggetti (e persone) in movimento          Objects (and people) in motion  <i>James Clifford</i></p> <hr/> <p><b>10</b>  <b>Economy</b>  <b>Trades &amp; Enterprises</b>          Economia e produzione culturale          Economy and cultural production  <i>Andrea Phillips in conversazione con Martina Angelotti</i></p> <hr/> <p><b>14</b>  <b>Institution</b>          M+ Hong Kong          La porta dell'Asia          The door of Asia  <i>A cura di/Edited by Paola Nicolin</i></p> <hr/> <p><b>18</b>  <b>Studio visit</b>          Kram/Weisshaar  <i>A cura di/Edited by Andrea Caputo</i></p> <hr/> <p><b>22</b>  <b>Portfolio</b>          Stefano Graziani  <i>Questioning Pictures</i></p> <hr/> <p><b>28</b>  <b>Dear Domus</b></p>	<p><b>29</b>  <b>Progetti</b>  <b>Projects</b>  <i>Michele De Lucchi</i></p> <hr/> <p><b>30</b>  <b>Architecture</b>          David Chipperfield          Architects Berlin  <b>Neue Nationalgalerie Berlin</b>  <i>David Chipperfield in conversazione con Michele De Lucchi</i></p> <hr/> <p><b>40</b>  <b>Architecture</b>  <b>La Neue Nationalgalerie durante la fase dei lavori</b>  <b>The Neue Nationalgalerie during the work</b>  <i>Foto/Photos Friederike von Rauch</i></p> <hr/> <p><b>42</b>  <b>Architecture</b>          Steven Holl Architects  <b>Maggie's Centre Barts, Londra/London</b>  <i>Deyan Sudjic</i></p> <hr/> <p><b>52</b>  <b>Architecture</b>  <b>Maggie's Centres</b>  <i>Illustrazioni di/Illustrations by Donatello D'Angelo</i></p> <hr/> <p><b>66</b>  <b>Focus / 01</b>  <b>Rovesciamento del tempo</b>  <b>OVERTURNING OF TIME</b>  <i>Manuel Orazi</i></p> <hr/> <p><b>70</b>  <b>Focus / 02</b>  <b>Stefano Boeri Architetti</b>          Centro Polivalente e di Protezione civile, Norcia          Multipurpose and Civil Protection Centre, Norcia  <i>Vittorio Pizzigoni</i></p> <hr/> <p><b>76</b>  <b>Report</b>  <b>Una Pompei mai sepolta</b>  <b>A never buried Pompeii</b>  <i>Testi di/Texts by Paola Nicolin, Gian Maria Tosatti</i></p> <hr/> <p><b>82</b>  <b>Report</b>  <b>Regole, criteri, valori:</b>  <b>le Soprintendenze e il patrimonio culturale</b>  <b>Rules, criteria and values:</b>          supervisory bodies and cultural heritage  <i>Roberto Cecchi</i></p> <hr/> <p><b>84</b>  <b>Design</b>  <b>Rieber Urbanharbor</b>  <i>Lelia Kicherer</i></p> <hr/> <p><b>92</b>  <b>Design</b>  <b>Studio Formafantasma</b>  <b>Ore Streams</b>  <i>Angela Rui</i></p> <hr/> <p><b>100</b>  <b>Art</b>  <b>Mi piace essere smentito</b>  <b>I like to be proved wrong</b>  <i>Richard Gluckman in conversazione con Francesco Clemente</i></p> <hr/> <p><b>117</b>  <b>Rassegna</b>  <b>Sistemi di chiusura</b>  <b>Frame systems</b></p> <hr/> <p><b>118</b>  <b>Energia pulita con la forza delle onde</b>  <b>Clean energy with the power of waves</b>          Intervista con/Interview with Inna Braverman  <i>A cura di/Edited by Giulia Guzzini</i></p> <hr/> <p><b>132</b>  <b>Auction</b>  <b>Christie's</b>  <i>A cura di/Edited by Cristiano De Lorenzo</i></p>	<p><b>106</b>  <b>Best of Time, Care, Conscience, Heritage</b>  <i>A cura di/Edited by Manuel Orazi</i></p> <hr/> <p><b>108</b>  <b>Cinema</b>          Saltare attraverso il tempo  <i>Skipping through time</i>  <i>A cura di/Edited by Piero Golia</i></p> <hr/> <p><b>110</b>  <b>On the couch</b>  <i>Paul Smith</i>  <i>A cura di/Edited by Walter Mariotti</i></p> <hr/> <p><b>112</b>  <b>Meteorology</b>          Progettare con l'aria calda e con l'aria fredda  <i>Designing with hot and cold air</i>  <i>A cura di/Edited by Philippe Rahm</i></p> <hr/> <p><b>114</b>  <b>Travel</b>          Calura e modernità.  <i>Vann Molyvann a Phnom Penh</i>  <i>Heat and modernity.</i>  <i>Vann Molyvann in Phnom Penh</i>  <i>Peter Fröberg Idling</i></p> <hr/> <p><b>117</b>  <b>Rassegna</b>  <b>Sistemi di chiusura</b>  <b>Frame systems</b></p> <hr/> <p><b>118</b>  <b>Energia pulita con la forza delle onde</b>  <b>Clean energy with the power of waves</b>          Intervista con/Interview with Inna Braverman  <i>A cura di/Edited by Giulia Guzzini</i></p> <hr/> <p><b>132</b>  <b>Auction</b>  <b>Christie's</b>  <i>A cura di/Edited by Cristiano De Lorenzo</i></p>
--	--	--

Illustrazione di copertina/  
Cover illustration  
The Blue Chemist



"Per ogni cosa c'è il suo momento... Un tempo per demolire e un tempo per costruire... Un tempo per gettare sassi e un tempo per raccoglierli... Un tempo per tacere e un tempo per parlare...".  
Ecclesiaste 3:1,3,5,7

Invecchiamo, e, come ogni altra cosa, cambiamo nel corso del tempo. La Basilica di San Marco, il magnifico agglomerato veneziano di elementi italo-bizantini, è un perfetto manifesto che illustra senza bisogno di spiegazioni il complesso rapporto tra originalità e autenticità. Si tratta di un'accrescione sviluppatasi nel corso del tempo attraverso costruzione, demolizioni e ricostruzioni, distruzione, furti, cambi di destinazione e reinvenzioni: qui l'architettura assume una profondità geo-archeologica. La Basilica nacque dalla pia sottrazione delle reliquie di san Marco evangelista nell'828. Il primo edificio fu violentemente distrutto con il doge al suo interno, ma le sacre reliquie ricomparirono miracolosamente da una colonna.

Il concetto veneziano di tempo e la sua stessa mitologia sono liquidi come la città lagunare, la cui storia, mentre si trasformava in potenza imperiale, è stata riscritta infinite volte. Persino il tempo è stato saccheggiato per rafforzare la narrativa di Venezia: furono invase città, e le spoglie usate per creare un'identità civica istantaneamente dotata di risonanza storica e autorità fisica.

Alcuni degli elementi costruttivi

depredati furono assorbiti senza soluzione di continuità nella composizione complessiva, altri furono copiati, scimmiettando l'antichità, altri ancora dovevano essere letti quali trofei a sé, come per esempio quelli della quarta crociata, ovvero i quattro cavalli dell'ippodromo di Costantinopoli e le colonne marmoree conosciute come "pilastri acritani." I tesori in porfido, i Tetrarchi abbracciati e il frammento di colonna della Pietra del Bando, erano entrambi collocati strategicamente tra Stato e chiesa. La pietra era usata come piattaforma per annunciare le pubbliche esecuzioni e i pilastri per esibire le teste mozzate; i trofei erano simbolo del potere, passato e presente. Che cos'è, quindi, 'originale' o 'autentico'? I quattro cavalli originali furono saccheggiati da Napoleone e in seguito resi, e ora sono collocati nel museo della basilica. Il campanile crollò nel 1912 e fu ricostruito. L'unico mosaico del XIII secolo che sopravvive sulla facciata occidentale è un autoritratto della basilica così com'era un tempo, prima delle radicali modifiche apportate negli anni.

San Marco usa tutto il potere riverberante della citazione diretta che estende il tempo attraverso la costruzione e la manipolazione della memoria collettiva. Importanti reliquie sono messe in mostra sia in quanto simboli di se stesse, sia delle conquiste di Venezia. Gran parte del bottino era rappresentato da materiale da costruzione: più di metà delle 600 colonne, capitelli, mosaici e... marmi. I rivestimenti marmorei furono strappati da Santa Sofia per essere posati come farfalle ai muri esterni in mattoni della basilica veneziana. Ruskin descrisse il "potere muscolare dei muri in laterizio" vestiti con la lucidezza del marmo. Utilizzò anche la metafora della pelle, suggerendo che una carne seducente era stata trasformata in una "affascinante pietra artistica". Non possiamo smettere di invecchiare, ma siamo ora giunti a un punto in cui possiamo registrare la superficie degli squisiti, acquei pannelli marmorei in una manciata di giorni, usando solo una piattaforma sopraelevata e una macchina fotografica DSLR. Attraverso la fotogrammetria, un'area di circa 1 x 2 m è stata rilevata in poche ore. Le immagini risultanti sono state processate per mezzo del programma RealityCapture, quindi stampate a colori in rilievo usando l'avanzata tecnologia di stampa della Océ. Il risultato

è straordinariamente simile all'originale in termini di colore e rilievo, ma non in termini materiali. Questi dati rappresentano uno strumento essenziale per monitorare il cambiamento della superficie. La conservazione del passato, e il nostro collegamento con esso, non sono mai semplici. Ma oggi disponiamo dei mezzi per rilevare e monitorare, il che facilita una più profonda comprensione. Il tempo precipita attraverso questi oggetti articolati o, nelle parole di T.S. Eliot, "tempo presente e tempo passato sono forse presenti nel tempo futuro, il tempo futuro è contenuto nel tempo passato".

**Adam Lowe** è il fondatore di Factum Foundation e direttore di Factum Arte, laboratorio di tecnologia digitale per la conservazione delle opere d'arte. È professore a contratto presso l'MS Historic Preservation della Columbia University di New York.  
[www.factum-arte.com](http://www.factum-arte.com)

**Charlotte Skene Catling** è architetta e fondatrice dello studio Skene Catling de la Peña. Ha scritto di architettura per il *Sunday Telegraph*, *Architectural Review* e *ARCH+*. Il lavoro del suo studio si è aggiudicato numerosi premi ed è stato ampiamente pubblicato a livello internazionale.



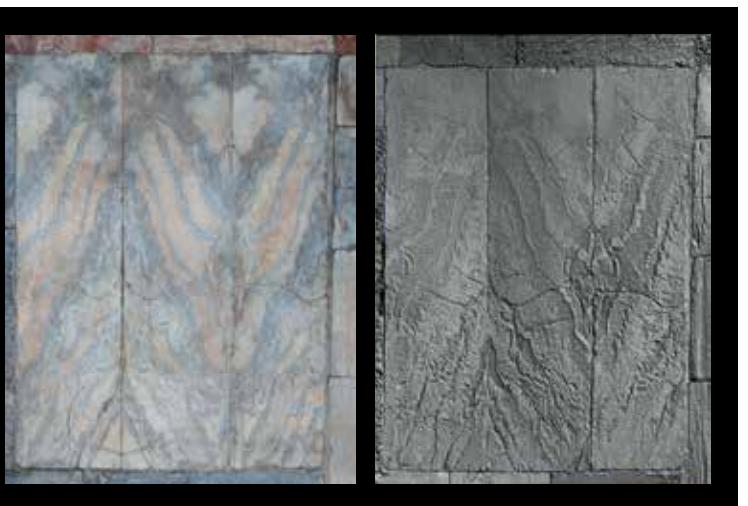
Top: view of The Basilica di San Marco with the embracing Tetrarchs and the Pietra del Bando column fragment. Left: Pedro Miro carrying out high resolution composite photography that was used to produce detailed colour images and 3D maps of the surface of the marble using photogrammetry. Opposite page: a rendering of the colour data (left) and 3D data (right) of a section of the treasury wall (West Panel 3). and reproduction



A sinistra: veduta della Basilica di San Marco con il gruppo dei Tetrarchi e la colonna della Pietra del Bando.

Pagina a fronte: Pedro Miro realizza una fotografia composita ad alta risoluzione che è stata utilizzata per produrre immagini a colori dettagliate e mappe 3D della superficie del marmo attraverso la tecnica della fotogrammetria.

Sotto: un rendering dei dati di colore (a sinistra) e dei dati 3D (a destra) di una sezione del muro del tesoro (Pannello Ovest 3)



## Che cosa è 'originale' e 'autentico'? What is "original" and "authentic"?

The Basilica di San Marco and the Venetian concept of time  
Edited by Adam Lowe & Charlotte Skene Catling

"There is a time for everything... A time to tear down and a time to build... A time to scatter stones and a time to gather them... A time to be silent and a time to speak..."  
Ecclesiastes 3:1,3,5,7

Photo Alessandra Chemollo

the western facade is a self-portrait of the basilica as it once was, before radical changes made over time. Saint Mark's uses all the reverberative power of direct quotation that extends time through the construction and manipulation of collective memory. Potent relics are displayed both as symbols of themselves and of Venetian conquest. Most of the booty was made up of building material: over half the 600 columns, capitals, mosaics and, not least, marble. Marble revetments were stripped from Hagia Sophia to be pinned like butterflies to the external brick walls of the Venetian basilica. Ruskin described the "muscular power of brick-work" clothed with the brightness of marble. He also used a metaphor of skin, suggesting that seductive flesh had been turned into "arousing artistic stone".

We cannot stop ageing, but we are now at a point where we can record the surface of Saint Mark's exquisite watery panels of marble in just a few days, using only an elevated platform and a DSLR camera. Through photogrammetry, an area of about 1 x 2 metres was recorded in a few hours. The resulting photographs were processed in RealityCapture software, and then printed in colour relief using Océ's elevated printing technology. The result is remarkably similar to the original in terms of colour and relief, but not in terms of material. This data is an essential tool for monitoring the change on the surface.

The preservation of the past, and our connection to it, is never simple. But we now have the means of recording and monitoring, which facilitates a deeper understanding. Time collapses through these articulate objects, or in T.S. Eliot's words, "Time present and time future are both perhaps present in time future, and time future contained in time past."

**Adam Lowe** is the founder of Factum Foundation and director of Factum Arte, a laboratory of digital technology in artworks conservation. He is adjunct professor at the MS Historic Preservation at Columbia University, New York.  
[www.factum-arte.com](http://www.factum-arte.com)

**Charlotte Skene Catling** is an architect and founder of the practice Skene Catling de la Peña. She has written about architecture for *Sunday Telegraph*, *Architectural Review* e *ARCH+*. Her practice has won numerous awards and has been extensively published internationally.